



Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE

Classe: LM-77

Sede: Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (ex Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici) – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame -

Componenti obbligatori

Giovanni LAGIOIA (Coordinatore del Corso di Studio) - Responsabile del Riesame

Altri componenti

Prof. Domenico LEOGRANDE (Docente del Corso di Studio) Prof.ssa Patrizia ROMANAZZI (Docente del Corso di Studio) Prof.ssa Vera AMICARELLI (Docente del Corso di Studio)

Dr.ssa Lucrezia IURLO (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento delle attività amministrativo-didattiche)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Marcello Danisi, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari; Dr.ssa Dora Savino, Dottore Commercialista, Revisore legale dei conti e Docente a contratto dell'insegnamento di Revisione legale dei conti;

Margherita Stea, (Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali) Gaetano Valerio, (Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nei giorni:

• 04/12/2015

- Riunione del gruppo di riesame per definire le modalità organizzative. Il gruppo di riesame, anche quest'anno, si avvarrà della collaborazione degli studenti Stea e Valerio. Il Dipartimento ha poi stabilito di affidare a tale gruppo il lavoro istruttorio per il corso di Economia Aziendale della sede di Bari

•10/12/2015:

- Individuazione dei seguenti compiti: al prof. Leogrande, coadiuvato dai rappresentanti degli studenti, è affidata l'analisi e l'elaborazione dei dati statistici, alle professoresse Romanazzi e Amicarelli il lavoro istruttorio inerente la sezione 3, al prof. Lagioia e alla dott.ssa Iurlo la descrizione delle azioni correttive e i loro esiti nonché il coordinamento generale delle attività.

• 15/12/2015:

- Discussione e analisi dei nuovi dati inerenti le sezioni 1, 2 e 3 del Rapporto di riesame pubblicati dal Presidio della Qualità di Ateneo sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- Elaborazione delle bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• 11/01/2015:

Lettura e discussione delle prime bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• 14 01 2015:

- Approvazione dell'intera bozza da parte del Gruppo di Riesame.

• 18.01.2016

 Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2016 in Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali

10.01.2016

 Presentazione, discussione e presa d'atto del Rapporto Annuale di Riesame 2016 nel Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 18/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: Il Consiglio di Corso di Studio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali si è riunito in data 18 gennaio 2016: il Presidente illustra ai membri del Consiglio il Rapporto annuale del Riesame del Corso di Laurea in Consulenza Professionale per le Aziende soffermandosi ad evidenziare in particolare le parti che sono state oggetto di commento alle azioni correttive da parte dei membri del Gruppo del Riesame.

Dopo attenta valutazione il Consiglio di Corso di Laurea approva la scheda del riesame all'unanimità.

Successivamente, sempre in data 18/01/2016, il Rapporto di Riesame 2016 è stato presentato anche al Consiglio di

Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa che ne ha preso atto

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento in entrata

Azioni intraprese

Il percorso di apprendimento del Corso di studio in Consulenza Professione per le Aziende è finalizzato a produrre non solo la figura del dottore commercialista ma anche quella del Manager d'azienda. Purtroppo, nell'immaginario comune gli studenti associano il CdS al conseguimento del solo titolo di dottore commercialista. Pertanto, alla luce dei dati e dei problemi di maggiore rilievo illustrati, si propone un'attività di orientamento più mirato sulle finalità, sugli obiettivi e sbocchi occupazionali o formativi propri del corso, organizzando incontri con docenti del CdS e studenti dell'ultimo anno dei corsi di laurea triennale attivi nella struttura di Economia al fine di incrementare il numero degli immatricolati al corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Con l'avvio dell'a.a. 2015/2016 si è proceduto ad avviare una prima fase di orientamento per i nuovi immatricolati organizzando un Welcome Day presso l'Aula Magna del Plesso di Economia. Il Coordinatore del CdS ha accolto gli studenti illustrando loro l'organizzazione generale del corso, l'impegno loro richiesto, i servizi erogati e gli sbocchi occupazionali. Gli studenti che hanno partecipato all'evento erano molto soddisfatti della presentazione, pertanto, si ripropone un Welcome Day anche per l'a.a. 2016/2017.

<u>Obiettivo n. 2:</u> Intensificare l'attività di tirocini formativi e stage Azioni intraprese

Intensificare l'attività di tirocini formativi e stage allo scopo di migliorare e arricchire il percorso didattico formativo dello studente monitorando le aziende coinvolte nei rapporti con il CdS creando una banca dati e favorendo esperienze lavorative degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

E' stata creata una banca dati e migliorata la pagina web Tirocini dal Referente amministrativo del Servizio Tirocini con la supervisione del Delegato all'orientamento e il Coordinatore del Corso di Studio. Durante il Welcome Day sono state illustrate le modalità di accesso on-line al nuovo sito del Dipartimento. I risultati saranno rilevabili nei tre anni successivi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati) emerge che per il Corso di Studio Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel Rapporto di Riesame del precedente anno. La sintesi dei dati è riportata nella seguente scheda.

- in termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:
- la numerosità degli immatricolati registra un leggero decremento, si passa dalle 110 unità dell'a.a. 2013-2014 alle 99 dell'a.a. 2014-15 (10% circa);
- gli immatricolati provengono per il 71,8% dalla Provincia di Bari (il 9,6% sono studenti residenti nella città di Bari e per il 35,6% provengono dai comuni limitrofi e dalla provincia), per il 41,3% dalle altre Province della Regione Puglia e per il 13,5% dalle altre Regioni italiane.

- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: tecnica (46,2%), liceale (48,1%), professionale (1,0%), non indicato (4,8%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 30,8% voto inferiore a 80, 42,3% voto compreso tra 80-99, 23,1% tra 100 e 100 e lode. Il 3,8% non ha indicato il proprio voto.
 - in termini di ESITI DIDATTICI emerge che:
- gli studenti totali del corso si attestano su 251 unità e i fuori corso sono circa il 22,3%, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente;
- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2012-13 e 2013-14 rivela un tasso di abbandono medio tra il I e II anno pari al 14,45%, valore inferiore al tasso medio di abbandono che caratterizza il nostro Ateneo. Gli studenti sono piuttosto attivi considerando che solo il 17,7 di quelli iscritti al 2° anno ha maturato fino a 5 crediti formativi e ben il 42,5% ha acquisito oltre 40 CFU
- il 46,8 ha superato gli esami di profitto con voto compreso tra 24 e 27, il 45,7% con voto da 28 a 30 e lode 27/30 e solo il 7,4% con voto da 18 a 23;
- la media dei voti conseguiti è superiore a 27/30

in termini di LAUREABILITÀ emerge che:

- nell'anno 2014 gli studenti laureati sono stati 115, un numero più alto rispetto agli 81 del 2013; in aumento è la percentuale dei laureati in corso (+33,3%); il 7,8% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 36,5% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 55,7% ottiene la votazione massima con o senza lode.

COMMENTO CONCLUSIVO

Sulla base dei dati esposti emerge che il problema più rilevante è aumentare la capacità di attrattività del corso. E' necessario intervenire in tal senso perché il numero d'immatricolati al corso di laurea magistrale in Consulenza professionale per le aziende risulta ancora basso rispetto agli studenti che frequentano i corsi triennali attivi presso il Dipartimento.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Attrattività del corso

Azioni da intraprendere

Comprendere meglio i motivi del lieve calo delle immatricolazioni, attraverso analisi approfondite (mediante questionari da somministrare agli studenti al termine del percorso di studio triennale) per predisporre le azioni correttive più idonee.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il CdS si propone di esaminare i risultati dei questionari e di individuare appropriati interventi come, ad esempio, la revisione delle informazioni circa i contenuti del CdS e sulla durata degli studi presenti sulla pagina web dedicata al corso nel sito del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Migliorare e potenziare l'orientamento degli studenti in ingresso

Azioni da intraprendere

Maggiore incisività negli incontri di orientamento pre-immatricolazioni e destinazione di alcune ore iniziali del corso a spiegare meglio l'impegno richiesto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Organizzare incontri con studenti iscritti all'ultimo anno delle lauree triennali in Economia Aziendale e in Economia e Commercio, coinvolgendo tutti i docenti che svolgono lezioni nel secondo semestre nell'ambito del corso di laurea in Economia Aziendale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

<u>Obiettivo n. 1:</u> Incrementare utilizzo dei laboratori Azioni intraprese

Effettuare esercitazioni sull'utilizzo di software di gestione della contabilità per avere un percorso di studio più vicino alle esigenze del mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il Coordinatore, all'inizio dell'anno accademico, ha chiesto ai docenti, per avere un percorso di studio più vicino alle esigenze del mondo del lavoro, di prevedere nelle esercitazioni un più intenso utilizzo dei laboratori informatici. Per le lezioni che si sono svolte nel I semestre la partecipazione è stata numerosa.

<u>Obiettivo n. 2:</u> Aumentare l'interesse al Programma LLP/Erasmus **Azioni intraprese**

Il Coordinatore del Corso di Studio, in qualità di Delegato dell'Ufficio Erasmus di Dipartimento, ha intensificato l'attività d'internazionalizzazione coinvolgendo tutti i docenti, i coordinatori delle sedi e alcuni studenti nella promozione del Programma Erasmus+. Sono stati organizzati incontri volti ad incoraggiare e incrementare il numero gli studenti a partecipare al programma spiegando loro l'importante occasione di crescita culturale e personale che tale programma offre e le modalità di partecipazione;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

E' stato creato un ufficio Erasmus nel Dipartimento e un sito, con l'ausilio degli amministrativi e degli studenti tutor, dando maggiore visibilità al Programma Erasmus+ e agli accordi che il Dipartimento ha attivato con le sedi partner. Il Delegato del Programma Erasmus+ ha pubblicizzato personalmente di aula in aula l'emanazione del bando suscitando interesse negli studenti. Si propone il proseguimento dell'azione per una maggiore efficacia.

$\underline{\it Obiettivo~n.~3:}$ Fornire sostegno agli studenti per materie che presentano maggiore criticità $\it Azioni~intraprese$

Proseguire con le azioni già intraprese di potenziamento del tutorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

E' stata individuata un'unità di tutor per le attività propedeutiche e di recupero assegnata dall'Ufficio Orientamento di Ateneo, per fornire assistenza agli studenti indirizzandoli ai docenti interessati. Al momento i risultati non sono ancora rilevabili.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Studio ha somministrato agli studenti questionari per la valutazione della didattica. I dati sono disponibili sul sito web https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/. In linea generale i risultati mostrano un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti (in media l'88% degli studenti rispondenti si è dichiarato quasi pienamente soddisfatto).

Nel dettaglio, gli studenti frequentanti hanno manifestato un'ampia soddisfazione per tutti gli aspetti inerenti le informazioni sugli insegnamenti: l'85,6% ha ritenuto utili le conoscenze possedute per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti; così come l'84,1% ha giudicato il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati. Ancora più alta è la

percentuale (più del 90%) di coloro che valutano adeguato il materiale didattico. Infine più del 93% ha trovato chiare le modalità di esame.

Importanti risultati si riscontrano nella sezione relativa al giudizio sui docenti che risultano apprezzati nel 90% dei casi. Quasi il 92% degli studenti ha evidenziato la puntualità dei docenti; il 91,4% ha apprezzato gli stimoli e gli incoraggiamenti dei docenti durante le lezioni aumentando così l'interesse verso le singole discipline. Altri risultati importanti sono emersi in questa sezione: la chiarezza dell'esposizione degli argomenti (91,8%); l'utilità delle attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina (89,6%); la coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web (92,8%); e, infine, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (quasi l'86%).

Per concludere l'analisi dei dati relativi agli studenti frequentanti, il 95,8% ha dichiarato il proprio interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Passando agli studenti non frequentanti, percentuali leggermente inferiori si riscontrano per tutte le domande sottoposte: in media la soddisfazione quasi piena è stata manifestata per l'85% dei rispondenti. Più in dettaglio si va dall'81,4% per l'importanza delle conoscenze preliminari possedute, all'81,5% dei soddisfatti sia per la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati, sia per la congruenza del materiale didattico per lo studio della materia. Per i docenti, l'unica informazione che è possibile ottenere, naturalmente, è quella sulla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni: l'80,8% ha dichiarato la propria soddisfazione. Per concludere, quasi il 91,8% degli studenti non frequentanti ha ritenuto interessanti gli argomenti trattati nell'insegnamento.

I suggerimenti più significativi che gli studenti hanno proposto per una migliore e più efficace gestione del corso di laurea sono i seguenti: fornire in anticipo il materiale didattico (24,1% - studenti sia frequentanti che non frequentanti); alleggerire il carico didattico complessivo (23,3%) e eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (23,3%). Scarso interesse viene manifestato per l'attivazione di insegnamenti serali (1,8%).

Anche quest'anno gli studenti del corso di laurea in consulenza professionale per le aziende hanno mostrato sufficiente interesse riguardo la mobilità internazionale (Progetto Erasmus+).

Le criticità emerse dall'analisi sono, prevalentemente, di carattere strutturale, quali l'inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle infrastrutture

Azioni da intraprendere

Migliorare le aule, le biblioteche e i laboratori informatici per renderli adeguati alle esigenze didattiche dei docenti e degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La criticità evidenziata dall'analisi è, prevalentemente, di carattere strutturale: inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici (Bari si posiziona negli ultimi posti). Si pone in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il corso di studio e/o la struttura decentrata. Si tratta di criticità su aspetti molto rilevanti, ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali.

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incontri con organizzazioni territoriali

Azioni intraprese

Come risulta dalla Relazione annuale della Commissione paritetica, sono state consultate le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello regionale e in particolare il Direttore della sede di Bari della Banca d'Italia, il Segretario della Commissione Regionale ABI (15-gennaio 2015), la Confindustria Puglia, Confindustria Turismo Bari e BAT, Federalberghi Bari e l'Ente Bilaterale Turismo Puglia (16-gennaio-2015) e la società Exprivia spa (4 dicembre 2015).

Dalla consultazione non sono emerse da parte delle organizzazioni sopra citate richiese di rettifiche e/o integrazioni dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea attivato, per l'anno accademico 2014-2015, o incongruenze con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio.

Principale obiettivo dell'indagine sulle esigenze delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali è stata la progettazione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti. Pertanto, sia attraverso l'analisi degli studi e delle ricerche Alma Laurea ed Excelsior, sia attraverso contatti diretti da parte del Direttore, del Presidente del corso di studio e di singoli docenti, sono state disegnate le ideali competenze e conoscenze necessarie per un rapido inserimento nel mercato del lavoro. Ulteriori informazioni sono state ricavate in diversi incontri e manifestazioni pubbliche e tramite i rapporti di collaborazione di ricerca del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa con enti, aziende e ordini professionali, dalle quali sono emerse osservazioni concernenti: figure professionali e loro funzioni; sbocchi occupazionali; risultati di apprendimento; attività formative.

Più precisamente, anche attraverso riscontri a questionari specifici, sono state riconosciute:

- 1) coerenza tra la "Figura professionale" che il corso mira a formare e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 2) coerenza tra la "Funzione del laureato in un contesto di lavoro" e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 3) coerenza tra le "Competenze associate alla funzione del laureato" e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 4) coerenza tra la "Funzione" e le "Competenze" associate alla "figura professionale" che il corso di laurea mira a formare.

Al tempo le organizzazioni consultate hanno evidenziato l'opportunità di un adeguato risalto e potenziamento, nell'ambito dell'attività didattica, ai tirocini formativi e di orientamento, attraverso un opportuno coinvolgimento del mondo delle imprese, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Il progetto di corso è pertanto risultato coerente con le esigenze del sistema socio-economico nonché adeguatamente strutturato. E' stata apprezzata l'impostazione multidisciplinare ed è stata sottolineata l'importanza delle discipline di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo.

Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Si rinnova l'impegno a rendere ancora più attuali e aderenti alla realtà piuttosto che unicamente alla teoria i contenuti degli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le organizzazioni territoriali pur non avendo rilevato particolari indicazioni ribadiscono la collaborazione già intrapresa con il Dipartimento di Economia, Management e Diritto

dell'Impresa.

Obiettivo n. 2: Organizzazione eventi del tipo "career day"

Azioni intraprese

Da tempo il Corso di Studio ha avviato e consolidato contatti con organizzazioni private e pubbliche per organizzare eventi e "career day" mirati a rafforzare il brand dei propri laureati e a fornire indicazioni finalizzate ad agevolare e sostenere il loro ingresso nel mondo del lavoro.

A tale riguardo sono stati organizzati differenti incontri nei quali le aziende hanno presentato il loro business, il settore in cui operano, le necessità in termini di risorse umane e manifestato in modo più dettagliato le loro aspettative; nel contempo gli studenti hanno potuto dialogare in modo diretto e conoscere i fabbisogni di capacità e competenze ricercate.

In particolare a come risulta dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica

il "career day", presso la sede di Bari del Gruppo IKEA spa (3-6 giugno 2015) con l'obiettivo di attrarre, formare e trattenere i migliori talenti.

- la XII edizione "Job Meeting Bari" (27 maggio 2015) svoltasi presso il Politecnico di Bari, una giornata di incontri tra laureandi, laureati e aziende, enti e business school organizzata da Cesop Communication e patrocinata dal Politecnico di Bari e dall'Università di Bari e dai Giovani Industriali di Confindustria Bari e BAT.
- giornate di incontro organizzate in collaborazione con la PWC e MANAGERITALIA, tenutesi nella sede di Bari della PWC (5-6 novembre 2015) dal titolo "Il mondo del lavoro entra nell'Università: un giorno in PWC" con l'obiettivo di attrarre e trattenere i migliori talenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I risultati raggiunti sono molto soddisfacenti in quanto la partecipazione da parte degli studenti agli incontri organizzati dal Corso di Studio con le aziende è stato elevato. L'obiettivo è sempre in evoluzione in quanto le predette attività aiutano i giovani laureati a orientarsi e a sfruttare al meglio anche le potenzialità di Internet per cercare un'occupazione. Si propone di potenziare l'attività di concerto con l'Ufficio Placement di Ateneo.

Obiettivo n. 3: Aumentare l'attività seminariale

Azioni intraprese

Invitare tutti i docenti del corso ad inserire all'interno dei singoli insegnamenti i seminari e le testimonianze aziendali e professionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Con la ripresa delle attività didattiche il corso di laurea ha promosso seminari e incontri con il mondo del lavoro attraverso la presentazione di primarie aziende multinazionali ottenendo una elevata partecipazione da parte degli studenti. Gli obiettivi sono:

- potenziare l'attività in sinergia con l'Ufficio Placement di Ateneo;
- aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto alle reali richieste del mercato del lavoro;
- creare un primo contatto laureato-azienda e favorire azioni quali stage o assunzioni dirette;

ampliare i momenti di scambio informativo università-impresa che possono concretizzarsi: in feedback per migliorare l'offerta formativa accademica e post laurea.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sono stati analizzati i dati aggiornati AlmaLaurea relativi ai laureati nel 2014 ad un anno dalla laurea.

Nel periodo di riferimento, i laureati in Consulenza Professionale per le Aziende sono stati 82 dei quali 67 (oltre 80%) hanno risposto al questionario.

Un primo dato che emerge è che l'età media alla laurea nel CdS è di 26,2 anni, in linea con il dato nazionale (26,7) dei laureati in CdS magistrali nella medesima classe negli Atenei italiani con una durata media degli studi pari a 2,5 anni (comunque inferiore alla media nazionale di 2,7 anni). È ipotizzabile che gli studenti tendano a velocizzare il percorso magistrale nella consapevolezza delle maggiori difficoltà che li attenderanno nella ricerca del lavoro e del ritardato inizio del percorso magistrale in termini di età.

Rispetto alla condizione occupazionale, il 31,3% dei laureati magistrali lavora, circa il 12% non lavora e non cerca lavoro mentre il 56,7% è la quota di laureati che non lavora ma cerca opportunità di occupazione. Da segnalare che della quota dei laureati che non lavora e non cerca lavoro il 4,5% risulta impegnata in un corso universitario/praticantato (ad es. come dottore commercialista).

Il tasso complessivo di occupazione dei laureati in CPA è del 47,8%, più basso rispetto al dato nazionale di CdS analoghi in altri atenei (71,5%), con un tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro di 5 mesi (dato nazionale 4,2 mesi).

Tra quanti lavorano, il 100% opera nel settore privato, con una prevalenza degli occupati nei servizi nel campo della consulenza (circa il 62%)

Il corso di laurea promuove con sistematicità eventi d'incontro con il mondo del lavoro attraverso la presentazione di politiche di recruiting e la simulazione del processo di selezione da parte di primarie aziende multinazionali (ad es. IKEA, PWC e MANAGERITALIA, ecc.).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Favorire l'incontro tra laureati e aziende

Azioni da intraprendere

Migliorare la comunicazione post-laurea creando una banca dati accessibile ai nostri laureati con tutte le informazioni necessarie a candidarsi per un lavoro o uno stage presso un'azienda.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Coinvolgimento dei docenti per le aziende con cui hanno contatti diretti e informando capillarmente le aziende della possibilità di pubblicare annunci, creando un'apposita pagina sul sito del Dipartimento con il coordinamento del Delegato all'orientamento.